

ne' nostri porti nave che imbarchi zavorra alza al picco una *corba*; è antico ricordo romano. La *corvetta* fu dapprima nave oneraria, poi fu guernita di cannoni sul ponte scoperto, mentre la carena conteneva vettovaglie e viveri. Poscia doventò nave leggera e di cammino: e così è rimasta anche oggidì. L'antico *brigantino* mediterraneo che aveva vela *trina*, e ch'era un feluccone, ebbe alberatura quadra alla maestra ed al trinchetto; e doventò il *bergantin* spagnuolo, il *brig* inglese, il *brick* francese, il *brigantino* italiano; ma non figura ancora nel naviglio con queste nuove fattezze fuorchè verso la metà del XVIII secolo e sempre nella sua qualità di nave d'avviso, mai di *nave di linea*. Il *cascello* conservò l'antico tipo migliorando però le forme della prora, alleggerendo quelle della poppa ed assottigliando le linee della carena che fu assai più *stellata* presso gl'Inglesi, i Francesi e gli Spagnuoli che presso gli Olandesi i quali rimasero fedeli alle carene piatte necessarie alle loro navi per cagione de' bassi fondi della costa e degli estuari di Zelanda e di Olanda.

Le varie marine si modellano sulla inglese e la francese. Seguono le regole di Francia la marina spagnuola rimessa in essere da Renau d'Elicagaray e quella che per opera di Carlo III sorge, sovra tipo recato di Spagna, in Napoli. La olandese e le marine del settentrione in genere copiano la inglese. Cronstadt in Russia, Devonport in Inghilterra, Lorient e Cherbourg in Francia entrano nel novero delle città-arsenali. Le incendiarie seguono le squadre, ma in minor numero; l'artiglierie migliorate per ogni dove e di tiro più accurato le scacciano dall'armate. Gli Anglo-Batavi a Malaga tentano adoperare le *bombarde* in battaglia campale, ma senza costrutto; sì che la prova non si rinnova.

Premesse queste note sommarie mi reco col pensiero nel mare di Spagna dove, lungo la costa occidentale della Galizia, vedò il flutto morder nella terra ed internarsi nella baia di Vigo, lunga e stretta, buono e sicuro rifugio dentro il quale ancorò il conte di Chateau-Renaut il 27 settembre del 1702. Comandava a due squadre, l'una francese, l'altra spagnuola, ambedue congiunte per scortar i galeoni del